

# ZOW 2020

## PIÙ OFFICINA DI INNOVAZIONI CHE ESPOSIZIONE DI PRODOTTI

GRANDI IDEE IN PICCOLI SPAZI: LA FIERA DELLE SUBFORNITURE METTE NEL MIRINO NETWORKER E "HIDDEN CHAMPIONS".

La fiera ZOW si propone come piattaforma per aziende che puntano su un approccio innovativo e visitatori alla ricerca proprio di quelle "hidden solutions" per essere sempre il tradizionale passo avanti rispetto alla concorrenza.

Si rivolgono ad espositori che hanno sviluppato qualcosa di straordinario per il mercato, hanno finora servito sempre solo nicchie selezionate oppure provengono da altri settori e segmenti.

Il parco espositori ZOW 2020 spa-

zia dai "global player" ormai affermati alle giovani "start-up"; gli "hidden champions" già citati completano il quadro della prossima ZOW 2020.

La partecipazione di aziende come Impress, Interprint, Hailo, Hornschuch, Schüco e Swiss Krono a fianco di D-Beschlag, Henke, Hunger, Kalb, Multiprofil e Wessel-Licht dimostra quanto questo approccio venga realmente implementato.

L'obiettivo del format è quello di evidenziare la differenza rispetto a



Interzum di Colonia, la fiera leader al mondo per produzione di mobili e interior design, anche grazie al mix di espositori, e promuovere il profilo di ZOW al motto di "back

to the roots". Sia gli stand espositivi che le aree speciali in programma trasmetteranno ed evidenzieranno il cuore di ZOW. Il fine è aprire nuove prospettive ai visitatori e puntare i riflettori sulle innovazioni che spesso non riescono ad emergere nel caos delle grandi rassegne. Il ritorno al modello di un'officina incentrata su prodotti, idee, uomini e comunicazione, trasformerà sicuramente la seconda edizione di ZOW sotto la regia di Koelnmesse in una vera e propria mecca per il settore, nel cuore del distretto del mobile della Vestfalia orientale.

